

Registro Generale n. 1495/2023

pubblicata il 25/07/2023

Reg. dello Staff 159 / 2023



CITTA' DI COSENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Staff COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

Oggetto: AGGIORNAMENTO DELLE SPESE DI ACCERTAMENTO E DI NOTIFICAZIONE DEI VERBALI DI CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E DEI VERBALI RELATIVI AD ALTRI ILLECITI AMMINISTRATIVI A SEGUITO DELL'ADEGUAMENTO DEI PREZZI ATTUATO DA POSTE ITALIANE SPA IN VIGORE DAL 24/7/2023

CITTA' DI COSENZA

Registro Generale n. 1495/2023

pubblicata il 25/07/2023

Reg. dello Staff 159 / 2023

Staff COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

ROBERTO CARUSO

Il Responsabile del Procedimento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto:

AGGIORNAMENTO DELLE SPESE DI ACCERTAMENTO E DI NOTIFICAZIONE DEI VERBALI DI CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E DEI VERBALI RELATIVI AD ALTRI ILLECITI AMMINISTRATIVI A SEGUITO DELL'ADEGUAMENTO DEI PREZZI ATTUATO DA POSTE ITALIANE SPA IN VIGORE DAL 24/7/2023

Il Direttore di Staff

Premesso:

- con determinazione dirigenza R. G. 180/2023 si era proceduto all'aggiornamento delle spese di accertamento e di notificazione dei verbali di contestazione delle violazioni al codice della strada e dei verbali relativi a altri illeciti amministrativi a seguito dell'aggiudicazione della procedura di gara per la fornitura, installazione e manutenzione del servizio di gestione dei verbali di infrazione al codice della strada e di polizia amministrativa di competenza della Polizia Locale", ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016 – CIG: 91593663EF, alla ditta SAPIDATA s.p.a. con sede in Via Biagio di Santolino, 78 - Acquaviva (RSM) - sapidata@pec.it;
- con determinazione dirigenza R. G. 490/2023 si era proceduto all'aggiornamento delle spese di accertamento e di notificazione dei verbali di contestazione delle violazioni al codice della strada e dei verbali relativi a altri illeciti amministrativi a seguito dell'aggiornamento dei costi di spedizione adottato da Poste Italiane s.p.a.

Richiamati

- l'art. 201 comma 3 del D.LGS. 285/1992 Codice della Strada prevede che "alla notificazione si provvede a mezzo degli organi indicati nell'art. 12, dei messi comunali, di un funzionario che ha accertato la violazione .. omissis... ovvero a mezzo della posta, secondo le norme sulle notificazioni a mezzo del servizio postale";
- l'art. 14, comma 1, della legge n. 689/81, prevede la possibilità, per i verbali di accertamento relativi alla commissione di ogni tipo di illecito amministrativo pecuniario, che "per la forma della notificazione si applicano le disposizioni previste dalle leggi vigenti";
- la legge 20/11/1982 n. 890 "Notificazioni di atti a mezzo posta connessi con la notificazione di atti giudiziari" prevede l'applicazione delle norme sulla notificazione degli atti giudiziari anche ai verbali di accertamento per le infrazioni alle norme sulla circolazione stradale;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19/07/2018 pubblicato sulla G.U. n. 208 del 07/09/2018 ha completato l'iter della riforma della legge 20 novembre 1982 n. 890;
- l'art. 201, comma 1, del d.lgs. n. 285/1992 cds, prescrive che "qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata (omissis) il verbale deve essere notificato all'effettivo trasgressore o, quando questi non sia stato identificato, ad uno dei soggetti indicati dall'art. 196, quale risulta dai pubblici registri alla data dell'accertamento; se si tratta di ciclomotore la notificazione deve essere fatta "all'intestatario della targa";
- il comma 4 dello stesso articolo prevedere che le spese di accertamento di notificazione sono poste a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria;
- analoga disposizione è contenuta nell'art. 16, comma 1 della legge n. 689/1981 per le altre sanzioni amministrative non contemplate nel cds.;

- il Decreto del Ministero dell'Interno 18 dicembre 2017 "Disciplina delle procedure per la notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni del Codice della Strada, tramite posta elettronica certificata" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 12 del 16-01-2018;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 300/A/1500/18/127/9 del 20/02/2018, che ha fornito istruzioni operative sull'applicazione del decreto predetto;

Preso atto che Poste Italiane s.p.a., con effetto dal prossimo 24/7/2023, ha stabilito di aumentare le tariffe per la spedizione dell'Atto Giudiziario dalle attuali € 10,45 a € 11,05:

o Tariffe Atto Giudiziario con accettazione nei Centri Business

Scaglioni di peso	Tariffe in euro
fino a 20 g	11,05

"le nuove tariffe dell'Atto Giudiziario, comprensive della quota forfettaria di **CAN** e **CAD**, subiranno modifiche in tutti gli scaglioni di peso. L'importo complessivo dovuto per invii accettati presso gli Uffici Postali fino a 20 grammi varierà da € 10,85 a € 11,45, mentre per gli invii accettati presso i centri business (anche con l'opzione bolgetta), ivi compresi quelli dei Servizi Integrati Notifiche, varierà da € 10,45 a € 11,05".

Ritenuto che si rende necessario aggiornare, a seguito del suddetto aumento, la quota relativa alle spese di accertamento/procedimento, da porre a carico a ciascun soggetto responsabile e da indicare su ogni singolo verbale per violazioni al codice della strada o altri illeciti amministrativi, disposizioni normative o ordinanze-ingiunzione di competenza comunale, a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Ente;

Ravvisato, per quanto sopra, necessario modificare la quantificazione delle spese di accertamento e di notifica poste a carico di chi è tenuto al pagamento della somma amministrativa pecuniaria,

Ritenuta la propria competenza in merito, ai sensi degli artt. 107 e 183, c. 9 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto del Comune,

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, **parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 147 *bis comma 1* del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

DETERMINA

- per quanto in premessa specificato, che qui si intende integralmente riportato, di stabilire forfettariamente, con decorrenza dal 24/7/2023, i seguenti costi procedurali di notificazione da inserire nei relativi verbali di violazione

TIPOLOGIA COSTO DI NOTIFICA	IMPORTO
1. notifica verbale violazione norme codice della Strada con atto giudiziario AR	€ 16,90
2. notifica verbale violazione amministrativa con atto giudiziario AR	€ 15,90
3. Rinotifica verbale violazione norme CdS con atto giudiziario AR (costo da sommarsi alle somme già stabilite ai punti 1, 2)	€ 16,40
4. Notifica verbale violazione norme CdS e amministrativi a mezzo PEC	€ 5,50
5. Rinotifica verbale violazione norme CdS e amministrativi a mezzo PEC (costo da sommarsi alle somme già stabilite al punto 4)	€ 4,00

6. Rinotifica verbale violazione norme CdS e amministrativi a mezzo messi comunali (costo da sommarsi alle somme già stabilite ai punti 1, 2, 3)	€ 5,88
--	--------

- di porre a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, le spese di accertamento e di notificazione dei verbali come sopra specificate e, in caso di rinotifica del verbale, per cambio di proprietà e comunicazione del locatario, di procedere con l'addebito delle nuove spese sostenute per la nuova notifica;
- di stabilire che la spesa per l'affrancatura della notifica postale verrà automaticamente aggiornata, senza ricorso a ulteriore provvedimento, nel caso che per la stessa dovesse essere disposto, con provvedimento governativo, un ulteriore incremento;
- di riservarsi di disporre, con successivo provvedimento, il riesame e la determinazione delle spese di cui alla premessa allorché i costi, così quantificati, dovessero subire nuovi aumenti;
- di dare atto, che tali somme saranno accertate in entrata al Cap. 1200 del bilancio dell'ente
- di revocare ogni precedente atto assunto in merito, incompatibile col presente;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Roberto Caruso

.

Nessun Allegato

Cosenza 22/07/2023

Il Direttore di Staff
Gianpiero Scaramuzzo
